

21-12-2011, 23:25 • Campobasso • Politica

## Regione/Romano (Cd): Solagrital foraggiata a suon di milioni, si incassano premi di produttività ma i lavoratori restano senza tredicesima



*Massimo Romano assesta un altro colpo alle politiche di sviluppo e di pianificazione industriale messe in campo dalla Regione. Dopo lo Zuccherificio, è l'ora della Solagrital.*

"Ho presentato questa mattina una interrogazione urgente al Presidente Iorio e agli assessori competenti per fare chiarezza sulla situazione dei lavoratori della Solagrital di Bojano.

La notizia, se confermata, avrebbe dell'incredibile: i soldi per i lavoratori non ci sono, ma quelli per aumentare i compensi del CdA sì! E per cosa? Addirittura per un premio di produttività!

In attesa che i soggetti istituzionalmente preposti procedano a verificare, riassumo la questione.

Questo Natale non soltanto i lavoratori dello Zuccherificio di Termoli, ma anche quelli della Solagrital di Bojano non avranno la certezza di percepire la tredicesima mensilità.

Strano. Le due aziende hanno ricevuto, non più tardi di due mesi fa, una ennesima sovvenzione di 4 Milioni di euro ciascuna. Dove sono andati a finire? Che c'hanno fatto?

Il 22 e il 28 settembre, il direttore generale della Regione Molise, Antonio Francioni, con le ormai famigerate determinazioni direttoriali, ha erogato 4 Milioni allo Zuccherificio e 4 Milioni a Solagrital.

Senza un bando pubblico. Senza un avviso. Senza neppure una delibera di Giunta. Cose dell'altro mondo.

Ora, guarda caso, proprio i lavoratori delle due aziende rischiano di non percepire neppure la tredicesima.

Ma nelle stesse ore in cui il CdA di Solagrital scriveva alla Regione per "battere cassa" minacciando una catastrofe socio-occupazionale, lo stesso CdA si autoattribuiva un aumento del compenso e addirittura 100 mila euro di premio di produttività per gli anni 2009 e 2010.

Quale produttività? Quali risultati sono stati conseguiti? Per i dipendenti non ci sono soldi, e per il CdA sì?

Qualcosa continua a non quadrare. Ovviamente sempre in danno delle categorie più deboli."